

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE



Provincia di Pavia
Codice Ente 11160



Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. 3 del Reg.	OGGETTO:
Data 08.01.2007	APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI LEGGE REGIONALE N.25/2006.

L'anno duemilasette, il giorno otto del mese di gennaio alle ore 22,15 ,

nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
LATELLA EDDY	- SINDACO	NO	SI
FASANI GIORGIO	- ASSESSORE	SI	
MILANESI FABIO	- "	SI	
MORINI ALBERTO	- "	SI	
BATTISTI GIUSEPPE	- "	SI	
TORELLI GIANNI	- "	SI	
MONTAGNA NICOLA	- "	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148). i signori:

.....
Partecipa il Segretario comunale signor : **Dr. Bariani Roberto**

Il Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI LEGGE REGIONALE
N.25/2006.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l’art. 6 della L.R. n. 25 del 11 luglio 2006 “Lotta al randagismo e tutela degli animali di affezione” prevede che ai Comuni, in forma singola o associata, ed alle comunità montane competono:

- la predisposizione, nell’ambito del territorio provinciale o di provincia contigua, se più vicino, delle strutture di ricovero deputate alle funzioni di canile sanitario e di canile rifugio, acquisendone la disponibilità nelle forme ritenute più opportune, anche provvedendo al risanamento dei canili comunali già esistenti e costruendo nuovi rifugi per animali, secondo quanto previsto dall’articolo 4, comma 1, della legge 281/1991. La struttura deputata alla funzione di canile sanitario è messa a disposizione della ASL competente in comodato d’uso;
- la prestazione del servizio di ricovero di animali d’affezione catturati o raccolti, fatta salva la facoltà per i comuni di demandare detto servizio, mediante convenzioni, ad enti pubblici, associazioni, cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali) e imprenditori privati;
- l’attività di vigilanza e di prevenzione ed accertamento, effettuata dal corpo di polizia locale, delle infrazioni previste dalla presente legge;
- la realizzazione di campagne informative sugli obiettivi della presente legge e sulle modalità di attuazione, anche avvalendosi della collaborazione delle associazioni di cui all’articolo 19 e dei medici veterinari, e la predisposizione di sportelli per l’anagrafe canina;
- la collaborazione con le ASL per le funzioni di cui all’articolo 5, comma 3, lettere a) e h);
- la possibilità di istituire l’ufficio tutela animali ed un fondo speciale per la sterilizzazione di cani e gatti i cui proprietari versino in stato di indigenza;
- la stipula di convenzioni o accordi di collaborazione, di intesa con le ASL, con i privati e le associazioni per la gestione delle colonie feline.

- l’art. 6 della L.R. citata prevede che il ricovero e la custodia di animali d’affezione sono assicurati dai Comuni, singoli o associati e dalle comunità montane mediante apposite strutture, fatta salva la facoltà per i comuni di demandare detto servizio, mediante convenzioni, ad enti pubblici, associazioni, cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali) e imprenditori privati ;

Preso atto che questo Comune non è dotato di canile comunale, che pertanto, può convenzionarsi con enti pubblici, associazioni, cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali) e imprenditori privati ai sensi dell'art.6 della legge regionale sopra citata;

VISTO il Capitolato per l'affidamento del servizio composto da 12 articoli che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale;

VISTO ed applicato il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI il parere espresso dal Responsabile del Servizio n. 3 Ambiente e Territorio ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 sulla regolarità tecnica del presente atto;

CON VOTI unanimi favorevoli;

DELIBERA

- a) **Di approvare** il capitolato per l'affidamento del servizio di custodia e mantenimento di cani randagi accalappiati nel territorio comunale, ai sensi della legge regionale n. 25 del 11 luglio 2006, composto da n. 12 articoli ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- b) **Di demandare** al Responsabile del Servizio n. 3 Ambiente e Territorio l'affidamento del servizio;

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti resi all'unanimità per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

=

G.C. N. 3 DEL 08.01.2007

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE:

D.LGVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 - ART. 49

N. 3 del Reg.	OGGETTO:
Data 08.01.2007	APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI LEGGE REGIONALE N.25/2006.

ad iniziativa dell’Assessore LL.PP.

Giorgio Fasani

Dipendente incaricato dell’istruttoria - (Responsabile del servizio n. 3 e del procedimento) **Bonfoco Geom. Luigi**

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Bressana Bottarone, lì 08.01.2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 3

AMBIENTE TERRITORIO

Bonfoco Geom. Luigi

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Bressana Bottarone, lì 05.01.2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 2

ECONOMICO FINANZIARIO

Dr.ssa Sara Guglielmi

IL VICE SINDACO

Approvato e sottoscritto:

DOTT. NICOLA MONTAGNA

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione suesposta, è pubblicata all'Albo pretorio dal.....e vi rimarrà per
gg 15 consecutivi e cioè sino al

Addì.....

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al,
come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami;

E' stata comunicata, con lettera n., in data ai signori capigruppo
consiliari così come prescritto dall'art. 125, comma 1, del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267;

E' stata trasmessa alla Prefettura (art. 135 D.Lgvo 267/2000) il giorno.....prot. n.

Che la presente deliberazione è dichiarata im-mediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C.4 D.Lgvo 267/2000
il giorno.....

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giornoin quanto:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgvo 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

Copia conforme all'originale, per uso interno amministrativo

Addì.....

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

G.C. N. 3 DEL 08.01.2007

BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO DI CANI RANDAGI

Tra il Comune di Comune di Bressana Bottarone (PV) Piazza G.Marconi n. 18 C.F. 00447770181 rappresentato dal geom. Bonfoco Luigi, nato a Broni il 4 marzo 1958, Responsabile del Servizio n.3 Ambiente e Territorio, il quale interviene in questo atto in esecuzione del Decreto Sindacale n. del

E la ditta ... con sede C:F. rappresentata da.....

In esecuzione della Determina del Responsabile del Servizio n.3 Ambiente e Territorio n. del si conviene

Art. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di custodia e mantenimento di cani randagi catturati nel territorio del Comune di Bressana Bottarone e trasportati da personale dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia al canile, come previsto dalla Legge 14 agosto 1991, n. 281 e legge regionale n. 25 del 11 luglio 2006

Art. 2 - AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L’affidamento del servizio verrà aggiudicato mediante procedura negoziata, in considerazione della tipicità del servizio a ditta regolarmente autorizzata e dotata di strutture in regola con le normative vigenti.

Art. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L’appaltatore metterà a disposizione idoneo canile per la custodia dei cani accalappiati, provvedendo in forma corretta alla custodia e al mantenimento dei cani ricoverati, dando la disponibilità 24 ore su 24. Alla cattura il cane deve essere vaccinato. La spesa è a carico del Comune: per ogni uscita e cattura del cane è riconosciuta la spesa di € 25,82 iva inclusa.

Qualora, al momento della cattura o successivamente al ricovero, i cani in custodia dovessero presentare ferite o dovessero manifestare segni di malattia, la ditta appaltatrice dovrà immediatamente avvertire il Servizio veterinario dell'A.S.L. di Pavia.

La custodia dei cani in osservazione (contumacia) dovrà essere disposta volta dal Responsabile del Servizio Veterinario o suo Delegato che provvederà a dare le opportune disposizioni relative alla durata ed alle modalità.

Art. 4 - LA PRATICA DELL'EUTANASIA

La pratica dell'eutanasia per i cani che non siano stati rivendicati dai legittimi proprietari è effettuata ad opera del veterinario designato dal Responsabile del servizio con metodo indolore e solo nei casi previsti dal comma 6 dell'art. 2 della legge 14 agosto 1991, n. 281 e art. 11 della legge regionale n. 25 del 11 luglio 2006, e cioè se gravemente malati, incurabili o di comprovata necessità.

Il costo di cremazione dei corpi di detti animali verrà posto, previo concordamento, a carico del Comune di Bressana Bottarone e se eseguito direttamente dall'A.S.L. di Pavia i costi verranno esposti dall'A.S.L. stessa.

Art. 5 - ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI

L'alimentazione dei cani in custodia è approntata a cura dell'appaltatore e sarà costituita da idoneo pasto al giorno in quantità adeguata alla taglia di ogni singolo animale.

Ogni recinto deve essere dotato di recipiente con acqua potabile e i locali e le attrezzature dovranno periodicamente essere disinfettati e disinfestati.

Art. 6 - ACCESSO AL CANILE

L'accesso al canile deve essere consentito alle Autorità e personale comunale dalle ore 9.30 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali ai fini della vigilanza e controllo del servizio. Qualsiasi mancanza accertata sarà comunicata all'appaltatore per il provvedimenti del caso.

Art. 7 - RESCSSIONE DEL RAPPORTO

Il Comune di Bressana Bottarone si riserva di rescindere, in qualsiasi momento, il rapporto di convenzione qualora venissero a mancare i presupposti della stessa o dovessero decadere i requisiti igienico-sanitari degli ambienti di custodia. Costituisce causa di rescissione automatica, inoltre, l'accertata inosservanza delle modalità di esecuzione del servizio stabilito dal presente atto in genere da sopravvenienza di gravi motivi di interesse pubblico.

Art. 8 - CESSIONE O AFFIDO DEI CANI RICOVERATI

La consegna dei cani catturati ai legittimi proprietari avrà luogo previo pagamento delle spese di cattura, di ricovero e mantenimento.

Associazioni o singoli privati possono ritirare gratuitamente i cani ricoverati nel canile, salvo sostenere le sole spese riferite all'anagrafe e riconoscimento, se non reclamati dai legittimi proprietari entro il termine di sessanta giorni dalla data di cattura.

E' consentita la cessione e l'affido degli animali secondo quanto previsto dall'art. 13 della legge regionale n. 25 del 11 luglio 2006.

Art. 9 - SEGNALAZIONE DI CANI CATTURATI

L'appaltatore dovrà fare periodica segnalazione dei cani ricoverati con indicazione della razza, della presunta età e delle condizioni generali di salute di ogni singolo cane, al fine di consentire all'Ente Comunale la ricerca di affido.

Art. 10 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è fissata in anni **due** a decorrere dalla data di stipula del presente atto.

Art. 11 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il costo giornaliero per la custodia e l'alimentazione di ogni singolo cane è fissato, al netto delle spese d'incasso e postali in €..... IVA compresa, eventuali costi per cure veterinarie ed eventuali tatuaggi verranno esposte a parte e se eseguite direttamente dall'A.S.L. di Pavia, i costi verranno esposti direttamente dall'ASL stessa.

Allo scadere di ogni mese è fatto obbligo alla ditta appaltatrice del servizio di consegnare al Comune di Bressana Bottarone documentazione tale da legittimare correttamente l'inoltro delle fatture, che verranno liquidate entro **trenta** giorni dalla ricezione.

Art. 12 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che avranno a sorgere tra il Comune di Bressana Bottarone e la ditta appaltatrice, qualunque sia la loro natura, nessuna esclusa, Foro competente è quello di **Voghera**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 3

LA DITTA APPALTATRICE

AMBIENTE E TERRITORIO

.....

.....